

Tutte le imposte 2014

Si discute su come gestire l'area camper

CASTELLAR - Il consiglio comunale di venerdì 11 luglio ha approvato il regolamento delle luci (imposta unica comunale) che è composta da Imu, Tasi e Tari, approvando nel contempo le aliquote e le tariffe di ognuna. Per quanto riguarda l'Imu, il sindaco Eros Demarchi ha detto che resta invariata. Il saldo si pagherà entro il 16 dicembre 2014, effettuando il conguaglio con le aliquote deliberate per il 2014.

Per la Tasi è stata scelta l'aliquota del 1,5 per mille per tutte le categorie catastali, a metà circa tra il minimo l'1 per mille e il massimo 2,5 per mille che

può essere portato al 3,3 per mille; l'acconto si pagherà entro il 16 ottobre e il saldo entro il 16 dicembre. La Tasi apporterà un gettito di 11 mila euro che saranno spesi 5.500 per l'illuminazione pubblica, 3.500 per la gestione delle strade, 2.000 per l'arredo urbano.

La spesa della Tari, ex Tares, dovrà essere ripartita al 100 per cento sulla popolazione residente. Il costo previsto del servizio è di 21.177 euro (mentre l'anno scorso era stato di 20.000 euro) in quanto ci sono più utenze e quindi si prevede una miglioramento della spesa. L'acconto si pagherà en-

tro il 30 settembre e il saldo entro il 30 novembre.

Il gruppo di minoranza ha chiesto di sensibilizzare la popolazione alla raccolta differenziata con campagne mirate. Il vice sindaco Ruatta ha risposto che di questo si occupa lo Csea, il consorzio che ogni anno organizza nei vari comuni del territorio incontri sul tema della raccolta differenziata.

A margine del consiglio comunale la capogruppo di minoranza, Maria Rita Pavan ha chiesto al sindaco Demarchi di tenere presente quelle famiglie che avranno più difficoltà a pagare le nuove imposte. Il sindaco ha risposto che sarà premura dell'amministrazione valutare i casi di difficoltà.

Un altro tema "scottante" che ha impegnato il consiglio è stata la questione dell'area camper che nei giorni scorsi ha visto la presenza di alcuni nomadi. Il sindaco Demarchi ha ricordato a tutti che non si può vietare di stare in un'area camper. Il vice sindaco ha aggiunto che sono già successi episodi analoghi che si sono risolti in un paio di giorni.

La consigliera Serena Borretta ha proposto di far pagare una tariffa giornaliera come succede nelle altre aree camper: «*Si potrebbe prevedere una tariffa simbolica*» ha detto Serena Borretta. Sindaco e vice sindaco hanno risposto che nel caso in cui i nomadi pagassero la tariffa sarebbe più difficile per l'amministrazione allontanarli. «*Si potrebbe fare un bando per la gestione dell'area*» ha aggiunto il vice sindaco Ruatta - anche se non

sarà facile trovare delle persone disposte a farlo a costo zero. Attualmente l'area costa 300 euro l'anno».

L'altro problema è la pulizia dei servizi igienici che il sindaco è stato costretto a chiudere perché molto sporchi e questo non c'entra nulla con la presenza dei nomadi, ma c'entra con l'inciviltà e la maleducazione di chi imbratta i servizi in maniera vergognosa. Il consigliere Dario Morello ha proposto all'assemblea di pulire a turno i bagni, idea che è stata accolta dalle tre consigliere di minoranza.

roberta nicaso